



Decreto Dirigenziale n. 124 del 18/07/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 6 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - CE -

Oggetto dell'Atto:

ART 208 DLGS N 152 DEL 2006 E DLGS 209 DEL 2003 - DITTA COTUGNO PIETRO -
APPROVAZIONE PROGETTO DI DELOCALIZZAZIONE IMPIANTO DI
AUTODEMOLIZIONE DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI VILLA LITERNO ALLA VIA
DELLE DUNE S.P. 101 LOC. GIARDINO.

IL DIRIGENTE

Premesso che

- a. con la DGRC n. 768 del 12.11.2010 sono state approvate le direttive per gli STAP Provinciali relative ai centri di raccolta e impianti di trattamento di veicoli fuori uso;
- b. la ditta Cotugno Pietro è stata autorizzata all'esercizio dell'attività di autodemolizione, per l'impianto ubicato in Villa Literno alla via S. Maria a Cubito 11, con decreto del Presidente della GR-Commissario Delegato n. 204/DEC/00;
- c. questo Settore con DD n. 121 del 18.05.2006, ai sensi del D. Lgs 209/03, ha prescritto alla ditta la delocalizzazione dell'impianto, concedendo nelle more l'autorizzazione provvisoria all'esercizio dell'attività per un periodo di tre anni nel sito di via S.Maria a Cubito 11;
- d. la ditta, al fine di delocalizzare l'impianto, ha stipulato un contratto di locazione per un'area industriale ubicata nello stesso Comune alla via Delle Dune S.P. 101 Loc. Giardino, identificata al NCT al fg.15 mappale 5194 che ricade in zona omogenea "D7" per insediamenti produttivi;
- e. questo Settore con DD n. 194 del 07.08.2009, ha concesso una proroga dell'autorizzazione provvisoria all'esercizio dell'attività nel sito di via S.Maria a Cubito 11 per 18 mesi, prorogata successivamente con DD. 24 del 31.01.2011, DD. 14 del 24.01.2012 e DD. 01 del 03.01.2013;
- f. la Ditta, ai fini della delocalizzazione dell'impianto, ha presentato in data 23.05.2011 richiesta prot. n. 0404599 di autorizzazione ex art. 208 del D. Lgs 152/06 e D. Lgs. 209/03, per l'attività di raccolta e trattamento di veicoli fuori uso da effettuarsi nel nuovo impianto da realizzare nel Comune di Villa Literno (CE), via Delle Dune S.P. 101 Loc. Giardino;
- g. la ditta ha attivato presso il Servizio VIA di Napoli la verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs 4/2008 per il nuovo impianto da realizzare sull'area, identificata al NCT al fg.15 mappale 5194 che ricade in zona omogenea "D7" per insediamenti produttivi;
- h. in data 10.12.2011 è stata indetta da questo Settore la CdS per l'approvazione del progetto di delocalizzazione; in tale sede sono state richieste integrazioni al progetto presentato e nel contempo il procedimento è stato sospeso in attesa del parere di compatibilità ambientale;

Preso atto che

- a. con Decreto Dirigenziale dell'AGC 5 Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile Servizio VIA-VAS n. 83 del 04.03.2013, ha stabilito l'esclusione dalla procedura di Valutazione Impatto Ambientale del progetto di delocalizzazione dell'impianto presso l'area ubicata nel Comune di Villa Literno (CE) alla via Delle Dune S.P. 101 loc. Giardino, con prescrizioni;
- b. il Direttore Tecnico nominato responsabile della gestione dei rifiuti è il sig. Cotugno Pietro;
- c. la Commissione Tecnica Istruttoria di Caserta, esaminata la documentazione, ha ritenuto che l'istanza potesse essere sottoposta alla valutazione della Conferenza di Servizi;

Considerato che

- a. il Comune di Villa Literno, Ente competente in materia di pianificazione urbanistica, in data 05.04.2012, ha rilasciato il certificato di destinazione urbanistica n. 398, attestante che *"il terreno distinto al catasto di questo comune al fg. 15 mappale n. 5194, . . . Rispetto al Piano Urbanistico Comunale (adottato con delibera n.5 del 27.02.2008) risulta in zona omogenea D7 (per insediamenti produttivi presenti sul territorio)"*, allegato alla documentazione depositata dalla ditta;
- b. la Conferenza di Servizi, prevista dal D. Lgs. 152/06, nella seduta del 10.07.2013 ha verificato la congruità del progetto oggetto di valutazione con quello presentato al Servizio VIA; inoltre, acquisite ed esaminate le integrazioni prodotte dalla ditta, ha verificato che tutte le prescrizioni previste dal decreto VIA sono state inserite nelle relazioni tecniche integrative. Pertanto, dopo ampia discussione, ha espresso "parere favorevole" all'approvazione del progetto di delocalizzazione dell'impianto presso l'area ubicata nel Comune di Villa Literno (CE) alla via Delle Dune S.P. 101 loc. Giardino;
- c. il Comune nel cui territorio è ubicato l'impianto è provvisto di Piano di Zonizzazione Acustica, e lo stesso ricade in zona III (area di tipo misto); pertanto, essendo le lavorazioni della ditta

esclusivamente diurne ed essendo l'attività svolta in area di tipo misto, il limite di immissione diurno in ambiente esterno è di 60 dBA;

- d. dalla relazione tecnica presentata dalla ditta emerge che è garantito il rispetto dei limiti stabiliti dalla normativa in materia di inquinamento acustico presso i recettori più esposti;
- e. dal punto di vista dell'inquinamento atmosferico, essendo l'attività classificabile come avente emissioni scarsamente rilevanti, la ditta dovrà ottemperare a quanto disposto dall'art. 272 c. 1 del DLgs. 152/06;
- f. ai sensi della normativa in materia di antimafia, con nota prot. n. 923328 del 13.12.2012, è stata inoltrata richiesta di informativa alla Prefettura di Caserta;
- g. l'attività di gestione rifiuti, come previsto dall'art. 208 del D.Lgs. 152/06, deve essere coperta da idonee garanzie finanziarie che la ditta fornirà tenendo conto del numero di veicoli autorizzati, secondo quanto stabilito in proposito dalle disposizioni vigenti;

Ritenuto che allo stato, in conformità alle determinazioni della Conferenza di Servizi, sussistono le condizioni per approvare il progetto di delocalizzazione dell'impianto di raccolta a trattamento di veicoli fuori uso della ditta Cotugno Pietro nel Comune di Villa Literno (CE) alla via Delle Dune S.P. 101 loc. Giardino, su un'area di complessivi mq. 2.620,94 ca.;

Visti

- a. il DD. n. 09 del 20.04.2011 dell'AGC 05;
- b. la legge n. 241/1990 e s.m.i.;
- c. il DLgs n. 209/2003;
- d. il DLgs n. 152/2006;
- e. le delibere di G.R. nn.2156/2004, 778/2007, 1411/2007, 887/2010, 83/2012;
- f. il verbale della Conferenza di Servizi del 10.07.2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, della dichiarazione di regolarità resa dal medesimo Dirigente del Settore, su proposta del Responsabile del procedimento e fatti salvi, comunque, tutti i visti, le autorizzazioni e i nulla osta di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali per l'esercizio dell'attività

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono riportate e trascritte:

1. **Approvare** il progetto di delocalizzazione dell'impianto di autodemolizione presentato dalla ditta Cotugno Pietro.
2. **Autorizzare** la medesima società a realizzare e gestire l'impianto nel Comune di Villa Literno alla via Delle Dune S.P. 101 loc. Giardino su un'area di mq. 2.620,94 ca, censita al N.C.T. del suddetto Comune al foglio fg. 15 mappale n. 5194 in zona omogenea D7.
3. **Stabilire** che:
 - 3.1. le opere previste negli elaborati progettuali approvati per la realizzazione dell'impianto, devono essere ultimate nel termine massimo di **18 mesi** dalla data di adozione del presente provvedimento. Al completamento dei lavori, la ditta provvederà a darne comunicazione, con lettera raccomandata e apposita perizia giurata di tecnico qualificato, allo scrivente Settore e alla Provincia di Caserta che espletterà i controlli di competenza, al fine di verificare ed attestare la conformità delle opere eseguite rispetto a quelle approvate dalla CdS, trasmettendo la certificazione al Settore;
 - 3.2. la ditta, dovrà depositare agli atti dell'ufficio apposita garanzia finanziaria in originale sotto forma di polizza fidejussoria, per un importo garantito calcolato secondo le disposizioni vigenti, che potrà essere svincolata solo dopo la certificazione rilasciata dalla Provincia di Caserta, attestante l'avvenuto ripristino dell'area;
 - 3.3. l'autorizzazione definitiva all'esercizio dell'attività per un periodo di **cinque anni**, sarà rilasciata con D.D. di questo Settore, previa acquisizione della garanzia finanziaria e dell'attestato di

- conformità dell'impianto di cui al progetto approvato, redatto dall'Amministrazione Provinciale di Caserta;
- 3.4. la ditta è tenuta a comunicare a questa Amministrazione ogni variazione che intervenga nella persona del legale rappresentante e/o del responsabile tecnico dell'esercizio dell'impianto e delle attività di gestione dei rifiuti, e ogni modifica o variazione che per qualsiasi causa intervenga nell'esercizio delle attività autorizzate;
- 3.5. in relazione alla superficie disponibile ed in ottemperanza alla DGR 83/2012, in detto impianto è possibile stoccare **n. 30 autoveicoli prima del trattamento** per una durata non superiore a 180 giorni, e **n. 30 veicoli dopo il trattamento**;
- 3.6. fatto salvo quanto previsto dall'art. 5 comma 15 DLgs.209/03 e smi, i rifiuti che possono derivare dal trattamento dei veicoli fuori uso (codice CER 160104*) e quindi essere stoccati all'interno dell'impianto, sono quelli che di seguito si elencano ciascuno contraddistinto con la rispettiva codifica CER:

Codice CER	Descrizione
13.01.09*	Oli minerali per circuiti idraulici, clorurati
13.01.10*	Oli minerali per circuiti idraulici, non clorurati
13.01.11*	Oli sintetici per circuiti idraulici
13.01.12*	Oli per circuiti idraulici facilmente biodegradabili
13.01.13*	Altri oli per circuiti idraulici
13.02.05*	Scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati
13.02.06*	Scarti di olio sintetico per motori, ingranaggi e lubrificazione
13.02.07*	Olio per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati
13.02.08*	Altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazioni
13.05.06*	Oli prodotti dalla separazione olio/acqua
13.05.07*	Acque oleose prodotte dalla separazione olio/acqua
13.07.03*	Altri carburanti (comprese le miscele)
13.08.02*	Altre emulsioni
15.02.02*	Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci, indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose;
16.01.03	Pneumatici fuori uso
16.01.06	Veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altri componenti pericolose
16.01.07*	Filtri dell'olio
16.01.08*	Componenti contenenti mercurio
16.01.09*	Componenti contenenti PCB

16.01.10*	Componenti esplosivi (ad. es. "airbag")
16.01.11*	Pastiglie per freni, contenenti amianto
16.01.12	Pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 16.01.11*
16.01.13*	Liquidi per freni
16.01.14*	Liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose
16.01.15	Liquidi antigelo diversi da quelli di cui alla voce 16.01.14*
16.01.16	Serbatoi per gas liquido
16.01.17	Metalli ferrosi
16.01.18	Metalli non ferrosi
16.01.19	Plastica
16.01.20	Vetro
16.01.21*	Componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 16.01.07* a 16.01.11*, 16.01.13*, 16.01.14*
16.01.22	Componenti non specificati altrimenti
16.01.99	Rifiuti non specificati altrimenti
16.06.01*	Batterie al piombo
16.08.01	Catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, palladio, iridio o platino (tranne 16.08.07*)
16.08.07*	Catalizzatori esauriti contenenti sostanze pericolose
19.10.03*	Fluff frazione leggera e polveri, contenenti sostanze pericolose
19.10.04	Fluff frazione leggera e polveri, diversi da quelli di cui alla voce 19.10.03*

3.7. la gestione dell'attività, è soggetta alle seguenti prescrizioni:

- 3.7.1. tutti gli scarichi dovranno essere autorizzati giusto il combinato disposto di cui agli artt. 23 e 45 del DLgs 152/99 e s.m.i;
- 3.7.2. la ditta è comunque tenuta a munirsi di tutte le altre autorizzazioni, rilasciate da altri Enti, necessarie per la gestione dell'impianto; in particolare, per l'esercizio dell'attività in questione la ditta dovrà acquisire i provvedimenti autorizzativi in materia di sicurezza sul lavoro e di igiene pubblica;
- 3.7.3. non potranno essere stoccati autoveicoli da demolire e smaltire, secondo la normativa vigente, in numero superiore quello autorizzato;

4. Obbligare la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- 4.1. le operazioni di trattamento di cui all'art. 3 comma. 1 lettera f) D.Lgs. 209/03, debbono essere svolte in conformità ai principi generali previsti dall'art. 178 co. 2 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i, nel rispetto delle pertinenti prescrizioni dell'allegato 1, nonché, degli obblighi di cui al co. 2 art. 6 del D.Lgs. 209/03 e s.m.i;

- 4.2. le parti di ricambio attinenti alla sicurezza del veicolo fuori uso, individuate nell'allegato III D. Lgs. 209/03, debbono essere cedute solo agli iscritti alle imprese esercenti attività di autoriparazione, di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 122 e s.m. e utilizzate solo se sottoposte alle operazioni di revisione, previste dall'articolo 80 D. Lgs. n. 285/92;
- 4.3. i rifiuti pericolosi e non pericolosi originati dall'attività devono essere assoggettati al sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti e al Catasto dei Rifiuti di cui agli artt.188-188bis-188ter- 189 del D.Lgs. 152/06 e smi;
- 4.4. il raggruppamento dei rifiuti effettuato, prima della raccolta, nel luogo in cui gli stessi sono prodotti (deposito temporaneo), deve essere effettuato nel rispetto delle condizioni stabilite dall'art. 183 lettera bb) punti da 1) a 5);
- 4.5. per quanto non riportato nel presente provvedimento, si applica la normativa vigente in materia di rifiuti e di gestione dell'attività del centro di raccolta e dell'impianto di recupero di veicoli fuori uso;
- 4.6. Il presente provvedimento perderà efficacia, in caso di informativa antimafia positiva.
5. **Prendere atto** che il direttore tecnico responsabile della gestione dei rifiuti è il sig. Cotugno Pietro
6. **Notificare** il presente provvedimento alla Ditta COTUGNO PIETRO.
7. **Trasmettere**, inoltre, copia del presente provvedimento al Sindaco del Comune di Villa Literno, all'ASL CE/2 UOPC distretto n. 37 di Casal di Principe, all'ARPAC - Dipartimento provinciale di Caserta ed alla Provincia di Caserta per quanto di competenza.
8. **Inviare** per via telematica, copia del presente atto, all'AGC Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento e P.C., alla Segreteria di Giunta, al Settore B.U.R.C. per la pubblicazione.

dott.sa Maria Flora Fragassi